

SUPSI

CAS Continuità delle cure nei luoghi di vita

Certificate of Advanced Studies

Presentazione

Il CAS forma infermiere ed infermieri capaci di interpretare le necessità delle persone assistite e delle loro famiglie nei diversi contesti di cura. Durante la formazione le persone partecipanti apprenderanno ad applicare modelli di prevenzione; creare condizioni di assistenza infermieristica adeguate alla situazione particolare; eliminare le frammentazioni nelle cure o la loro eccessiva dilatazione.

Descrizione

La fase più delicata della transizione è rappresentata dal passaggio da un luogo all'altro di cure, del malato che si affida a professionisti con diverso profilo professionale, appartenente a istituzioni differenti e rispondenti a meccanismi operativi differenti. Quello che ne deriva sono allungamenti dei periodi di assestamento dei malati, difficoltà a comprendere le cure e le indicazioni comportamentali da parte dei malati, l'aumento della non aderenza ai trattamenti fino a veri e propri errori. I famigliari dei malati si possono trovare nelle condizioni di sopperire a mancanze informative e organizzative dei servizi. Il luogo dove i malati cronici vivono per la maggior parte del tempo con la loro malattia è la loro casa. L'assistenza infermieristica domiciliare risponde oggi sempre più a bisogni complessi e articolati e in misura analoga al rapido cambiamento che ha modificato la sopravvivenza dei malati, c'è la necessità di applicare nuovi modelli di assistenza infermieristica.

Obiettivi

Contribuire a formare infermieri che siano in grado di:

- leggere e interpretare le necessità del malato e della famiglia nei diversi contesti di cura, in modo particolare nei momenti di passaggio da un servizio all'altro;
- creare condizioni di assistenza infermieristica basata sulle informazioni disponibili nella storia del malato e orientate alle condizioni di cura desiderate dal malato;
- eliminare le frammentazioni delle cure, evitando la ripetizione di procedure, di richiesta di informazioni come anche lunghe attese o mancanze per eccessiva dilazione dei processi di cura;
- applicare modelli di prevenzione secondaria e terziaria per diminuire il peggioramento delle condizioni e stabilizzare le situazioni croniche, nei luoghi dove vive il malato.

Destinatari

Infermieri provenienti dai servizi di cure a domicilio, infermieri indipendenti, infermieri che si occupano di transizioni dei malati nei differenti settori delle cure.

Requisiti

Formazione universitaria (laurea, Bachelor), diploma di scuola superiore specializzata o titolo equivalente.

In casi particolari, ai candidati che non possiedono i titoli richiesti, può essere concessa l'ammissione su dossier (comprovata esperienza professionale e attestati di formazione continua).

Certificato

Attestato di frequenza al corso, con una presenza minima dell'80% del monte-ore totale di ogni modulo, o previo superamento della prova di certificazione finale rilascio del Certificato CAS Continuità delle cure nei luoghi di vita.

Crediti di studio ECTS

10 ECTS

Programma

Il CAS è costituito dai seguenti 3 moduli:

Modulo 1: Ruolo, competenze e responsabilità dell'Infermiere a domicilio e luoghi di vita (32 ore-lezione)
25, 26 gennaio; 30, 31 marzo 2023

Relatori: Cesarina Prandi, Sabrina Revolon, Alessandra Viganò

Modulo 2: Strumenti per l'Infermiere clinico sul territorio (48 ore-lezione)

2, 3 maggio; 22, 23 giugno; 5, 6 ottobre 2023

Relatori: Martine Bouvier Gallacchi, Fabienne Cocchi, Barbara Masotti, Sabrina Revolon, Elisa Sberna, Angelo Tomada

Modulo 3: Situazioni cliniche complesse idonee a metodologie di case management (32 ore-lezione)

9, 10 novembre; 14, 15 dicembre 2023

Relatori: Emanuelle Bartolin, Anna De Benedetti, Silvia Giuffrida, Alessandra Marconi, Christian Pozzi, Marco Scalese, Andrea Zanini

Chiusura corso: Confronto sui progetti di certificazione, bilancio e conclusione del corso (8 ore-lezione)

31 gennaio 2024

Relatori: Cesarina Prandi, Sabrina Revolon, Alessandra Viganò e altri docenti intervenuti nel percorso formativo

Durata

Dal 25 gennaio 2023 al 31 gennaio 2024

120 ore-lezione d'aula (15 giornate di 8 ore-lezione) + 150 ore di studio e sviluppo del progetto di certificazione finale.

Metodologia didattica

Fortemente partecipativo, ancorato alla realtà e in grado di sviluppare processi di trasferimento interprofessionale nella pratica quotidiana.

Saranno garantiti durante tutto lo svolgimento:

- laboratori di confronto su situazioni e problematiche concrete;
- laboratori per l'approfondimento e sperimentazione del processo di presa in carico dei malati al proprio domicilio relativamente alle principali malattie croniche.

Responsabile/i

- Cesarina Prandi, professore Teoria e prassi delle relazioni di cura SUPSI, esperta nei progetti di territorio e assistenza domiciliare
- Sabrina Revolun, infermiera specialista clinico in geriatria e gerontologia, docente professionista SUPSI

Relatore/i

Emmanuelle Bartolin, infermiera, Gestore qualità – auditor SUPSI
Martine Bouvier Gallacchi, medico, caposervizio Ufficio promozione e valutazione sanitaria

Fabienne Cocchi, infermiera SCUDO Lugano, formatrice InterRAI
Anna De Benedetti, medico, caposervizio vigilanza e qualità, Ufficio del medico cantonale del Dipartimento della sanità e della socialità Cantone Ticino

Silvia Giuffrida, infermiera con MSC, Cardiocentro Lugano
Alessandra Marconi, Infermiera di famiglia e di comunità ed esperta clinica in salute mentale e psichiatria, ALVAD

Barbara Masotti, docente ricercatrice CCA SUPSI
Christian Pozzi, docente corso di laurea in Ergoterapia, referente formazione continua Sanità - area Ergoterapia, ricercatore CCA-DEASS- SUPSI

Cesarina Prandi, professore Teoria e prassi delle relazioni di cura SUPSI, esperta nei progetti di territorio e assistenza domiciliare
Sabrina Revolun, infermiera specialista clinico in geriatria e gerontologia, docente professionista SUPSI
Graziano Ruggeri, primario Centro di Riabilitazione Clinica
Hildebrand di Brissago, professore SUPSI in Riabilitazione nelle condizioni di cronicità

Elisa Sberna, infermiera con MSC, ACD Mendrisio
Marco Scalese, infermiere di famiglia e di comunità, esperto clinico in Diabetologia. Scudo Lugano

Angelo Tomada, collaboratore scientifico Ufficio promozione e valutazione sanitaria
Alessandra Viganò, infermiera con MSC, direttrice sanitaria ALVAD
Andrea Zanini, medico capoclinica in riabilitazione polmonare CREOC

Saranno coinvolti esperti del territorio e dei settori della pratica.

Date

25, 26 gennaio; 30, 31 marzo; 2, 3 maggio; 22, 23 giugno;
5, 6 ottobre; 9, 10 novembre; 14, 15 dicembre 2023
Chiusura: 31 gennaio 2024

Orari

09:00 - 12:15, 13:15-16:30

Luogo

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale
Stabile Suglio, Via Cantonale 18, 6928 Manno

Costo

CHF 4'000.-
È previsto uno sconto del 10% per i soci di ASI e SUPSI Alunni.

Osservazioni

L'ottenimento del CAS Continuità delle cure nei luoghi di vita (10 ECTS) insieme al titolo CAS in Case Management (15 ECTS) porta al conseguimento del Diploma of Advanced Studies (DAS) in Infermiere di famiglia e di comunità, con la frequenza ad un modulo specifico sul ruolo professionale (5 ECTS) e l'elaborazione del lavoro finale di diploma (5 ECTS).

Contatti

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale
Stabile Suglio, Via Cantonale 18, CH-6928 Manno

T+41(0)58 666 6432
deass.sanita.fc@supsi.ch
www.supsi.ch/deass

Informazioni

Candidature pervenute oltre il termine d'iscrizione indicato, verranno prese in considerazione in funzione del numero di preiscrizioni al corso.

Termine d'iscrizione

1. ottobre 2022

Link per le iscrizioni

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/1000003576>

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):
- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C
Swift Code BIC: BSCTCH 22
Clearing 764
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di

iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse

insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 20% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura

inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.